

LA REGIONE CALABRIA PARTECIPA A VENEZIA ALL'URBANPROMO 2009

Reggio Calabria, 4 novembre 2009 - La Regione Calabria con l'assessorato all'Urbanistica e Governo del Territorio partecipa anche quest'anno all'appuntamento di marketing urbano e territoriale "Urbanpromo - Città trasformazioni investimenti", che si terrà a Venezia (Palazzo Franchetti), dal 4 al 7 novembre. L'evento, organizzato dall'Urbis (Urbanistica italiana), società strumentale dell'Inu (Istituto nazionale di urbanistica), si propone di fare crescere la cultura della fattibilità urbanistica, economica e ambientale dei progetti, migliorando la qualità dei processi di pianificazione e progettazione, e rendendo il mercato più aperto e concorrenziale. La Regione sarà presente con una mostra i cui contenuti saranno oggetto di approfondimento in due distinti momenti della manifestazione internazionale attraverso la partecipazione dell'assessore regionale all'Urbanistica Michelangelo Tripodi. Il primo intervento è in programma il 4 novembre alle ore 14 presso la Sala del Portego all'interno dei lavori del convegno "Tutela e valorizzazione del paesaggio: nuove esperienze di pianificazione" dove l'assessore Tripodi relazionerà sui temi inerenti "Il Quadro territoriale regionale Paesaggistico della Calabria"; il secondo, in programma il 5 novembre alle ore 14 nella Sala Accademia, è previsto all'interno dei lavori del convegno "Le politiche regionali in materia di rigenerazione urbana", su invito della Regione Puglia, in cui Tripodi relazionerà sulle esperienze Calabresi in corso. "Già presente all'edizione di Urbanpromo 2007 e 2008, la nostra Regione - ha detto l'assessore Michelangelo Tripodi - attraverso la mostra allestita e le relazioni nei due convegni, vuole rappresentare le strategie ed i programmi in atto sui temi dell'urbanistica e del governo del territorio e le azioni concrete avviate, con l'obiettivo di confermare una ritrovata visibilità nello scenario nazionale per la nuova politica urbanistica e del paesaggio messa in atto in questi ultimi anni dalla Calabria". "L'idea portante nell'applicazione della nuova strategia di pianificazione territoriale che si sta attuando in Calabria - ha spiegato Tripodi - è quella di partire dalla valorizzazione del territorio e del paesaggio per trovare una strada nuova di crescita e sviluppo per la Regione Calabria. Le parole chiave di questa strategia sono recupero e riqualificazione. Il metodo è quello della partecipazione, della concertazione, della sussidiarietà e della condivisione per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Principi, fondamenti e obiettivi su cui si fonda la legge urbanistica della Calabria (L. R. 19/02) che, grazie all'entrata in vigore delle Linee guida della pianificazione regionale (novembre 2006), è in fase di attuazione con tutti gli enti ai vari livelli impegnati nella elaborazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica (Psc-psa-ptcp-qtr). Principi e metodi - ha sottolineato Tripodi - che in questa specifica fase si stanno consolidando in maniera sempre più pregnante con la redazione del Quadro territoriale regionale a valenza Paesaggistica (Qtr/p) il cui documento preliminare è stato approvato dalla Giunta Regionale lo scorso 30 giugno". Il Piano in fase di redazione - ha proseguito l'assessore regionale all'urbanistica - attraverso il Quadro programmatico territoriale, sintetizza gli orientamenti strategici e le scelte di fondo che sostanziano la visione guida del territorio calabrese al futuro che fa leva sulle principali risorse identitarie della Calabria individuando alcuni obiettivi prioritari quali: l'integrità fisica e culturale del territorio, la salvaguardia e la valorizzazione dei sistemi naturalistico-ambientali, la prevenzione e la difesa dei sistemi insediativi in particolare dai rischi idrogeologici e sismici e la tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, del Paesaggio e dei valori paesaggistici. Priorità che indirizzano, attraverso specifici obiettivi di qualità, le modalità d'uso del territorio. Il Qtr/p ha individuato gli obiettivi generali cui deve tendere la pianificazione del territorio regionale: accrescere l'attrattività, mantenere la coesione ed elevare la capacità di sviluppo competitivo; obiettivi che rinviano a precise strategie di processo intersettoriali individuate nell'Agenda strategica territoriale: valorizzazione della montagna; riqualificazione della costa; sviluppo sostenibile dei territori urbani; valorizzazione dei centri storici e paesaggi associati; rafforzamento della competitività territoriale; miglioramento della qualità progettuale e attuativa".

